

**ASSE III - PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
del PO FESR 2014-2020-azione 3.C3.1.1**

**FONDO PREVISTO DALL'ART. 45 DELLA LEGGE 23 LUGLIO 2009, N.99 E SS.MM.II.
ASSEGNATO ALLA REGIONE BASILICATA CON DM 15 MARZO 2019 E CON DM 13
NOVEMBRE 2019 (PRODUZIONE 2017-2018)**

MISURA STRAORDINARIA EMERGENZA SANITARIA COVID 19



AVVISO PUBBLICO

PACCHETTO TURISMO BASILICATA

**CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LIQUIDITA', RIPRESA IN SICUREZZA E
OCCUPAZIONE PER STRUTTURE RICETTIVE, STABILIMENTI BALNEARI,
AGENZIA DI VIAGGIO, TOUR OPERATOR E RISTORAZIONE**

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo,
Lavoro, Formazione e Ricerca
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR) e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale) e ss.ii.mm.;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".
- Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19/03/2020 relativa alle misure temporanee di aiuto stato per supportare l'economia nel corrente periodo di crisi connessa al COVID-19 come modificata dalla Comunicazione C (2020) 2215), adottata il 3 aprile 2020;
- D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Accordo di Partenariato 2014-2020 ITALIA adottato dalla Commissione Europea C(2014)8021, come integrata Bruxelles, con decisione C(2018) 598 dell'8.2.2018;
- il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 come modificato da ultimo con Decisione C(2020) 1682 final della Commissione del 12 Marzo 2020 la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n.203 del 27 marzo 2020(versione 5.0);
- "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" del POR FESR Basilicata 2014/2020 (versione 4.0) ed i Manuali delle procedure alla stessa allegati di cui alla determinazione dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. DD 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018;
- Strategia di Comunicazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvata dalla seduta del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo in data 22 marzo 2016;
- D.G.R. n. 1260 dell'8 novembre 2016 di approvazione dei manuali d'uso dell'identità visiva "BASILICATAEUROPA" e delle linee grafiche dei programmi FSE, FESR e PSR della Regione Basilicata;
- la D.G.R. n 994/2019 del 21/12/2019 di "Presenza d'atto degli esiti del Comitato di Sorveglianza del 12 Dicembre 2019- Modifiche ed integrazioni alle DD.GG.RR. n. 1046/2018, n.1137/2018, n.13112018;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

- Decreto legislativo 08 giugno 2001 n. 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.
- Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali.
- Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali";
- Decreto legislativo 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa.
- Fondo previsto dall'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n.99 e ss.mm.ii. assegnato alla Regione Basilicata con DM 15 marzo 2019 e con DM 13 novembre 2019 (produzione 2017-2018);
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45.
- decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, del 1° aprile 2020 e del 10 aprile 2020, che prevedono disposizioni attuative dei vari Decreti-Legge approvati dal Governo per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Decreto Legge 17 marzo 2020 N. 18 *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19* (Decreto Cura Italia);
- D.L 8 aprile 2020 n. 23 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";
- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, del 1° aprile 2020 e del 10 aprile 2020, che prevedono disposizioni attuative dei vari Decreti-Legge approvati dal Governo per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Le varie Ordinanze del Presidente della Regione in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19.
- Il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali in vista del riavvio, in base al quale le aziende dovranno porre in essere le necessarie misure per attivare i protocolli anti-contagio, ed in particolare dovranno:

Articolo 1 - FINALITÀ

1. Il presente Avviso Pubblico è una misura straordinaria di sostegno finanziario a fondo perduto destinata al settore turistico e in particolare alle strutture ricettive, agli

stabilimenti balneari, alle agenzie di viaggio e Turismo e ai ristoranti operanti in Basilicata, duramente colpite dall'emergenza Covid 19. Si tratta di un settore di attività che più di altri, sta subendo gravi danni economici derivanti da questa emergenza, con cancellazioni di prenotazioni e anticipazioni restituite ai clienti e che, inoltre, per la natura dell'attività esercitata con il rapporto con il pubblico, deve sostenere dei costi, in questo periodo caratterizzato da carenza di liquidità, al fine di dotarsi di modalità operative e organizzative tali da prevenire ed escludere ogni tipo di contagio da Covid-19 per i lavoratori e i clienti e provare ad avviare una ripresa delle attività in sicurezza, nonché a rilanciare e rivitalizzare il settore.

2. L'intervento è finalizzato a massimizzare sul territorio regionale le misure già adottate dal governo nazionale a seguito dello stato di emergenza dichiarato con il DPCM del 31/01/2020.

Articolo 2- SETTORI AGEVOLATI

1. I Benefici del presente Avviso Pubblico sono finalizzati a sostenere le attività di seguito riportate, operative sul territorio della Basilicata già nell'anno 2019 e rientranti nelle seguenti tipologie disciplinate dalla L.R. n. 6/2008:

TIPOLOGIA A

Strutture ricettive alberghiere

- alberghi;
- motel;
- villaggi-albergo;
- residenze turistico-alberghiere.

Strutture ricettive extralberghiere

- ostelli per la gioventù;
- rifugi escursionistici;
- rifugi di montagna;
- affittacamere;
- case e appartamenti per vacanze;
- attività ricettive di turismo rurale;
- attività ricettive di agriturismo, ittiturismo, pescaturismo;
- attività ricettive di bed & breakfast

Strutture ricettive all'aperto

- i villaggi camping;
- i campeggi.
- aree di sosta temporanee

TIPOLOGIA B

Stabilimenti Balneari, al netto di quelli gestiti direttamente dalle strutture ricettive.

TIPOLOGIA C

Agenzie di viaggio e turismo, compreso i Tour Operator.

TIPOLOGIA D

Ristorazione con somministrazione.

2. Può essere presentata dal medesimo soggetto di cui al successivo art. 3 un'unica domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico e per un'unica tipologia di attività di cui al presente articolo.

Articolo 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Per le attività rientranti nella **TIPOLOGIA A** di cui al precedente art. 2 possono beneficiare del contributo a fondo perduto:

- a) le micro, piccole e medie imprese come classificate ai sensi dell'Allegato 1 - articolo 1, comma 3, del Regolamento (UE) N. 651/2014 costituite, attive iscritte al registro delle imprese territorialmente competente alla data di presentazione della domanda e in possesso, alla medesima data dei seguenti requisiti:

- essere attivo in uno dei seguenti codici di attività Ateco 2007:

| | |
|----------|---|
| 55.10.00 | Alberghi |
| 55.20.10 | Villaggi turistici |
| 55.20.20 | Ostelli della gioventù |
| 55.20.30 | Rifugi di montagna |
| 55.20.40 | Colonie marine e montane |
| 55.20.51 | Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence |
| 55.20.52 | Attività di alloggio connesse alle aziende agricole |
| 55.30.00 | Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte |

- avere una o più strutture ricettive, ubicate sul territorio della Regione Basilicata, già operative dall'anno 2019 e rientranti in una delle tipologie di struttura di cui al precedente articolo 2 (tipologia A).
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni le imprese che, alla data di inoltro della candidatura telematica, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
- non essere impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Reg. n. 651/2014;

- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
- di non aver fruito, per le stesse spese per cui è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso pubblico, di alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario;
- possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ovvero non essere destinatario di sanzione interdittiva che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater c.p. e del D. Lgs. 231/2001.

b) I soggetti esercitanti attività ricettiva extralberghiera senza partita IVA (B&B, case e appartamenti per vacanze), non rientranti nella categoria di impresa di cui alla precedente lettera a) in possesso dei seguenti requisiti:

- avere la struttura ricettiva extralberghiera ubicata sul territorio della Regione Basilicata e già operativa dall'anno 2019;
 - avere, come un'unica fonte di reddito, alla data di presentazione della domanda, i proventi derivanti dalla sola gestione dell'attività ricettiva extralberghiera;
 - non essere titolari, alla data di presentazione della domanda, di pensione da lavoro superiore a € 500 euro/mese netti o non essere lavoratore dipendenti o assimilato, quali i lavoratori con contratti a progetto o collaborazione coordinata e continuativa e, comunque di non percepire altri redditi fiscalmente assimilati a quelli di lavoratore dipendente o di altra forma di sostegno al reddito di importo superiori a € 400 euro/mese netti;
 - non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni i soggetti che, alla data di inoltro della candidatura telematica, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
 - di non aver fruito, per le stesse spese per cui è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso pubblico, di alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario;
 - possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ovvero non essere destinatario di sanzione interdittiva che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater c.p. e del D. Lgs. 231/2001.
2. I soggetti di cui al precedente comma 1 lett. a) titolari/gestori di più strutture ricettive ubicate sul territorio della Regione Basilicata, rientranti in una delle classificazioni di struttura di cui alla Tipologia A del precedente articolo 2, devono

presentare un'unica domanda indicando i riferimenti di ciascuna struttura ricettiva (**Tipologia A**).

3. Per le attività rientranti nella **TIPOLOGIA B** di cui al precedente art. 2 possono beneficiare del contributo a fondo perduto le micro, piccole e medie imprese come classificate ai sensi dell'Allegato 1 - articolo 1, comma 3, del Regolamento (UE) N. 651/2014 costituite, attive e iscritte al registro delle imprese alla data di presentazione della domanda e in possesso, alla medesima data, dei seguenti requisiti:

- essere attivo nel seguente codice di attività Ateco 2007:

| | |
|----------|--|
| 93.29.20 | Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali |
|----------|--|

- avere lo/i stabilimento/i balneare/i ubicato/i sul territorio della Regione Basilicata e già operativo dall'anno 2019;
 - non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni le imprese che, alla data di inoltro della candidatura telematica, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
 - non essere impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Reg. n. 651/2014;
 - trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
 - di non aver fruito, per le stesse spese per cui è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso pubblico, di alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario;
 - possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ovvero non essere destinatario di sanzione interdittiva che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater c.p. e del D. Lgs. 231/2001.
4. I soggetti di cui al precedente comma 3 gestori di più stabilimenti balneari ubicati sul territorio della Regione Basilicata devono presentare un'unica domanda indicando i riferimenti di ciascun stabilimento (**Tipologia B**).
5. Per le attività rientranti nella **TIPOLOGIA C** di cui al precedente art. 2 possono beneficiare del contributo a fondo perduto le micro, piccole e medie imprese come classificate ai sensi dell'Allegato 1 - articolo 1, comma 3, del Regolamento (UE) N. 651/2014 costituite, attive e iscritte al registro delle imprese alla data di

presentazione della domanda e in possesso, alla medesima data, dei seguenti requisiti:

- essere attivo nel seguente codice di attività Ateco 2007:

| | |
|----------|-----------------------------------|
| 79.11.00 | Attività delle agenzie di viaggio |
| 79.12.00 | Attività dei tour operator |

- devono avere la sede operativa principale nel territorio della regione Basilicata e già operativa dall'anno 2019;
 - non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni le imprese che, alla data di inoltro della candidatura telematica, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
 - non essere impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Reg. n. 651/2014;
 - trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
 - di non aver fruito, per le stesse spese per cui è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso pubblico, di alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario;
 - possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ovvero non essere destinatario di sanzione interdittiva che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater c.p. e del D. Lgs. 231/2001.
6. I soggetti di cui al precedente comma 5 che operano attraverso più filiali ubicate sul territorio della Regione Basilicata devono presentare un'unica domanda indicando i riferimenti di ciascuna filiale (**Tipologia C**).
7. Per le attività rientranti nella **TIPOLOGIA D** di cui al precedente art. 2 possono beneficiare del contributo a fondo perduto le micro, piccole e medie imprese come classificate ai sensi dell'Allegato 1 - articolo 1, comma 3, del Regolamento (UE) N. 651/2014 costituite, attive e iscritte al registro delle imprese alla data di presentazione della domanda e in possesso, alla medesima data, dei seguenti requisiti:

- essere attiva nei seguenti codici di attività Ateco 2007:

| | |
|----------|-----------------------------------|
| 56.10.11 | Ristorazione con somministrazione |
|----------|-----------------------------------|

| | |
|----------|---|
| 56.10.12 | Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole |
| 56.21.00 | Catering per eventi, banqueting |

- avere la sede della/e attività di ristorazione ubicata/e sul territorio della Regione Basilicata e già operativa dall'anno 2019;
 - non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni le imprese che, alla data di inoltro della candidatura telematica, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
 - non essere impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Reg. n. 651/2014;
 - trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
 - di non aver fruito, per le stesse spese per cui è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso pubblico, di alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario;
 - possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ovvero non essere destinatario di sanzione interdittiva che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater c.p. e del D. Lgs. 231/2001.
8. I soggetti di cui al precedente comma 3 gestori di più attività di ristorazione ubicate sul territorio della Regione Basilicata devono presentare un'unica domanda indicando i riferimenti di ciascuna sede di attività di ristorazione (**tipologia D**).

Articolo 4- RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse complessivamente stanziare a valere sul presente Avviso Pubblico sono pari a **€ 23.000.000** di cui:
 - **€ 22.000.000,00** a valere sulle risorse dell'Asse III "Competitività" del PO FESR Basilicata 2014-2020"
 - **€ 1.000.000,00** a valere sulle risorse del Fondo previsto dall'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n.99 e ss.mm.ii. assegnato alla Regione Basilicata con DM 15 marzo 2019 e con DM 13 novembre 2019 (produzione 2017-2018). **Tale importo sarà utilizzato a copertura del contributo spettante ai soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lett b);**
2. Le eventuali economie rese disponibili a valere sulla dotazione finanziaria riservata ai

soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lett b) saranno utilizzate per incrementare la dotazione finanziaria a favore delle PMI.

3. La Regione Basilicata si riserva la facoltà di destinare risorse aggiuntive a quelle attualmente stanziare.

Articolo 5 - CAMPO DI APPLICAZIONE E MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. **Per i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lett a) (strutture ricettive), comma 3 (stabilimenti balneari), e comma 8 (ristorazione)** il contributo a fondo perduto sarà calcolato in funzione del volume di affari realizzato nell'anno 2019, inerente le attività dell'impresa connesse all'esercizio della/e sola/e struttura/e ricettiva/e, del/i solo/i /stabilimento/i balneare/i, del solo//i ristorante/i ubicata/e/i in Basilicata e, comunque, fino agli importi di contributo massimo indicati al successivo comma 3. Il Volume di affari deve risultare dal Modello Iva 2020- Periodo di imposta 2019, se trasmesso alla Agenzia delle Entrate prima della presentazione della domanda di partecipazione. Se l'impresa non ha ancora trasmesso il Modello Iva 2020, sarà preso a riferimento l'importo del volume di affari realizzato nell'anno 2019 riportato in una attestazione, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di effettività del volume di affari realizzato nell'anno 2019, rilasciata da un professionista iscritto nel registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010. Nel caso in cui l'impresa non è tenuta alla trasmissione del Modello Iva, sarà preso a riferimento l'importo dei ricavi/componenti positivi realizzati nell'anno 2019 deducibile dal Modello Redditi 2020 -Periodo di imposta 2019 ove già trasmesso all'Agenzia delle Entrate entro la data di presentazione della domanda o, in alternativa, tale importo deve essere riportato in una attestazione, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di effettività del volume dei ricavi/componenti positivi realizzati nel 2019 rilasciata da un professionista iscritto nel registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010.
2. Il volume di affari/ricavi/componenti positivi complessivo nell'anno 2019, da prendere a riferimento, deve essere solo quello inerente l'attività dell'impresa connessa alla gestione della/e struttura/e ricettiva/e, stabilimento/i balneare/i, ristorante/i ubicati in Basilicata. Nei casi di diversificazione produttiva dell'impresa per i quali non è prevista una contabilità separata per singolo settore di attività, l'importo del volume di affari/ricavi/componenti positivi complessivo dell'anno 2019, riferito alla gestione della/e sola/e struttura/e ricettiva/e, stabilimento/i balneare/i, ristorante/ristoranti ubicati in Basilicata, dovrà essere attestato da un professionista iscritto nel registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010.
3. Per importi di volume di affari/ricavi/componenti positivi complessivi fino a € 150.000,00 l'attestazione di cui al precedente comma 2 può essere rilasciata anche da un consulente fiscale dell'impresa;

Il contributo massimo concedibile può variare da un valore minimo di **€ 2.000,00** e fino ad un massimo di **€ 110.000,00** secondo le seguenti modalità:

- Il contributo sarà calcolato pari al 20% di 1/4 dell'importo del volume di affari/ricavi/componenti positivi complessivo nell'anno 2019, riferito all'esercizio della sola/e struttura/e ricettiva/e/stabilimento/i /ristorante/, per importi fino a 600.000 euro e, **comunque, il contributo massimo concedibile non potrà essere superiore a 15.000 euro e inferiore a 2.000,00 euro;**

- **Il contributo è pari ad 20.000,00 euro** per le imprese con volume di affari/ricavi/componenti positivi complessivo nell'anno 2019, riferito all'esercizio della sola struttura ricettiva/stabilimento balneare, superiore a 600.000 euro e fino a 1.000.000 euro;
 - **Il contributo è pari ad 30.000,00 euro** per le imprese con volume di affari/ricavi/componenti positivi complessivo nell'anno 2019, riferito all'esercizio della sola struttura ricettiva/stabilimento balneare, superiore a 1.000.000 euro e fino a 1.500.000 euro;
 - **Il contributo è pari ad 40.000,00 euro** per le imprese con volume di affari/ricavi/componenti positivi Il volume di affari/ricavi/componenti positivi complessivo nell'anno 2019, riferito all'esercizio della sola struttura ricettiva/stabilimento balneare, superiore a 1.500.000 euro e fino a 2.500.000 euro;
 - **Il contributo è massimo pari ad 50.000,00 euro** per le imprese con volume di affari/ricavi/componenti positivi Il volume di affari/ricavi/componenti positivi complessivo nell'anno 2019, riferito all'esercizio della sola/e struttura/e ricettiva/e/stabilimento/i balneare/i, superiore a 2.500.000 euro e fino a 3.000.000 euro;
 - **Il contributo è massimo pari ad 60.000,00 euro** per le imprese con volume di affari/ricavi/componenti positivi Il volume di affari/ricavi/componenti positivi complessivo nell'anno 2019, riferito all'esercizio della sola/e struttura/e ricettiva/e/stabilimento/i balneare/i, superiore a 3.000.000 euro e fino a 3.500.000 euro;
 - **Il contributo è massimo pari ad 70.000,00 euro** per le imprese con volume di affari/ricavi/componenti positivi Il volume di affari/ricavi/componenti positivi complessivo nell'anno 2019, riferito all'esercizio della sola/e struttura/e ricettiva/e/stabilimento/i balneare/i, superiore a 3.500.000 euro e fino a 4.000.000 euro.
 - **Il contributo è massimo pari ad 90.000,00 euro** per le imprese con volume di affari/ricavi/componenti positivi Il volume di affari/ricavi/componenti positivi complessivo nell'anno 2019, riferito all'esercizio della sola/e struttura/e ricettiva/e/stabilimento/i balneare/i, superiore a 4.000.000 euro e fino a 5.000.000 euro;
 - **Il contributo è massimo pari ad 110.000,00 euro** per le imprese con volume di affari/ricavi/componenti positivi Il volume di affari/ricavi/componenti positivi complessivo nell'anno 2019, riferito all'esercizio della sola/e struttura/e ricettiva/e/stabilimento/i balneare/i, superiore a 5.000.000 euro.
4. In caso di eventuali economie che si dovessero rendere disponibili sul presente avviso pubblico ai soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lett a) (strutture ricettive), comma 3 (stabilimenti balneari), e 8 (ristorazione) che terranno aperte, nel semestre giugno-dicembre 2020, le strutture e i ristoranti per almeno un trimestre, garantendo, per tale periodo un numero di occupati, in termini di ULA, pari almeno al 50% del numero di occupati, del medesimo periodo, dell'anno precedente (2019), potrà essere riconosciuto, un ulteriore contributo, in funzione proporzionale delle disponibilità, fino ad un importo non superiore a quello già ottenuto sempre da utilizzare per il rimborso di ulteriori spese rientranti tra quelle di cui al successivo articolo 5.

5. per i **soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lett b) (B&B e case vacanze senza partita IVA)** è riconosciuto un contributo a fondo perduto forfettario pari ad **1.500,00 euro**;
6. per i **soggetti di cui all'art. 3 comma 5 (agenzia di viaggio e tour operator)** il contributo a fondo perduto sarà calcolato in funzione del volume di affari, inerente l'attività dell'impresa connessa solo alla sede/ filiali dell'agenzia ubicata/e sul territorio della regione Basilicata. Il Volume di affari deve risultare dal Modello Iva 2020- Periodo di imposta 2019 se trasmesso alla Agenzia delle Entrate prima della presentazione della domanda di partecipazione. Se l'impresa non ha ancora trasmesso il Modello Iva 2020, l'importo del volume di affari realizzato nell'anno 2019 riportato in una attestazione, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di effettività del volume di affari realizzati nell'anno 2019, rilasciata da un professionista iscritto nel registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010. Nel caso in cui l'impresa non è tenuta alla trasmissione del Modello Iva, l'importo dei ricavi/componenti positivi realizzati nell'anno 2019 sarà deducibile dal Modello Redditi 2020 -Periodo di imposta 2019, ove già trasmesso all'Agenzia delle Entrate entro la data di presentazione della domanda o, in alternativa, tale importo deve essere riportato in una attestazione, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di effettività del volume dei ricavi/componenti positivi realizzato nell'anno 2019 rilasciata da un professionista iscritto nel registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010;
7. Il volume di affari/ricavi/componenti positivi complessivo nell'anno 2019, da prendere a riferimento, deve essere solo quello inerente le attività dell'impresa connesse alla sede/ filiali dell'agenzia ubicata/e sul territorio della regione Basilicata. Nei casi di diversificazione produttiva dell'impresa per i quali non è prevista una contabilità separata per singolo settore di attività, l'importo del volume di affari/ricavi/componenti positivi complessivo dell'anno 2019, riferito alle entrate della sola sede/filiali dell'agenzia ubicata/e sul territorio della regione Basilicata, dovrà essere attestato da un professionista iscritto nel registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010;
8. Per importi di volume di affari/ricavi/componenti positivi complessivi fino a 150.000,00 euro l'attestazione di cui al precedente comma 7 può essere rilasciata anche da un consulente fiscale dell'impresa;
9. Il contributo massimo concedibile può variare da un valore minimo di **€ 2.000,00** e fino ad un massimo di **€ 10.000,00** secondo le seguenti modalità:
 - il contributo sarà calcolato pari al 20% di 1/4 dell'importo del volume di affari/**ricavi**/componenti positivi complessivo nell'anno 2019, riferito all'esercizio della sola/e agenzie/filiali operative in Basilicata, per importi fino a 400.000 euro e **comunque il contributo massimo concedibile non potrà essere inferiore a 2.000,00 euro e superiore a 6.500,00 euro**;
 - **Il contributo è pari ad 8.500,00 euro** per le imprese con volume di affari/ricavi/componenti positivi complessivo nell'anno 2019, riferito all'esercizio della sola struttura ricettiva/stabilimento balneare e servizi connessi, superiore a 400.000 euro e fino a 1.000.000 euro;
 - **Il contributo è pari ad 10.000,00 euro** per le imprese con volume di affari/ricavi/componenti positivi complessivo nell'anno 2019, riferito all'esercizio della sede e delle filiali dell'agenzia di viaggio e turismo ubicate in Basilicata, superiore a 1.000.000 euro;
10. Per importi di volume di affari/ricavi/componenti positivi complessivi fino a 150.000,00 euro l'attestazione di cui al precedente comma 7 può essere rilasciata anche da un consulente fiscale o dal tenentario delle scritture fiscali dell'impresa;

11. L'importo del contributo a fondo perduto per tutte le tipologie di attività sarà così erogato:
 - a) sotto forma di contributo forfettario fino all'importo di 40.000,00 euro;
 - b) sotto forma di rimborso al 100% per le spese di cui al successivo art. 5, fino al restante importo di contributo massimo spettante se superiore ad 40.000,00 euro.
12. Nel caso di insufficienza delle risorse disponibili rispetto alle richieste ammesse, in mancanza di disponibilità per integrare la dotazione finanziaria, si procederà alla ripartizione delle stesse tra i beneficiari in misura proporzionale al contributo astrattamente spettante.
13. I contributi erogati ai soggetti beneficiari di cui all'art. 3 comma 1 lett a), comma 3, comma 5 e comma 8 si configurano come misura temporanea di aiuto, ossia come aiuti concessi ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19 marzo 2020 relativa alle misure temporanee di aiuto per supportare l'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, come modificata dalla Comunicazione C (2020) 2215), adottata il 3 aprile 2020.
14. I contributi erogati ai soggetti beneficiari di cui all'art. 3 comma 1 lett b), sono concessi a titolo di "de minimis", in attuazione del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Articolo 6 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO E TIPOLOGIE DI SPESE RIMBORSATE AL 100%

1. Sono rimborsabili al 100%, fino all'importo del contributo a disposizione, le spese effettuate a partire dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, relative alla messa in sicurezza sanitaria dei locali delle strutture ricettive, degli stabilimenti balneari, dei ristoranti, finalizzati a prevenire ed escludere il rischio di contagio, tra i lavoratori e i clienti, del virus Covid-19, nonché relative ai costi di gestione e del personale connessi alla apertura delle attività nella stagione 2020.
2. Le tipologie di spese rimborsabili sono:
 - a) adeguamento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei locali e degli spazi esterni, acquisto, installazione e posa in opera di impianti, attrezzature e dispositivi che consentano di riattivare e di proseguire l'attività nella struttura e nello stabilimento con la garanzia di adeguati livelli di protezione dei lavoratori e dei clienti e di adeguate condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti soprattutto degli spazi comuni e delle modalità lavorative (ad es: sistemi di controllo della temperatura corporea, sistemi per regolare e controllare i flussi di ingresso, transito e uscita dei lavoratori e dei clienti, sistemi, impianti e attrezzature per la sanificazione e la disinfestazione dei locali, tunnel per la sanificazione, dispositivi per la protezione individuale, altro);
 - b) acquisizione delle consulenze finalizzate al raggiungimento degli scopi indicati nella precedente lettera a). Le spese per l'acquisizione di tali consulenze sono riconosciute nella misura massima pari al 10% della spesa relativa alla voce di cui alla lettera a);
 - c) spese di gestione e di personale sostenute entro il 31/12/2020 per la riapertura dell'attività nella stagione 2020;
 - d) costi della polizza per la richiesta dell'anticipazione;
 - e) oneri connessi all'occupazione di spazi aggiuntivi per distanziamenti;

Non sono riconosciute le spese relative al pagamento dell'I.V.A., se recuperabile, e le spese per l'acquisto di beni e materiali di consumo.

3. Le spese indicate al precedente comma 2 devono essere realizzate entro il 31 dicembre 2020 mentre il termine ultimo per la rendicontazione è il giorno 31 marzo 2021;
4. Le modalità di liquidazione del contributo saranno così determinate:
 - a) Il contributo a fondo perduto, fino all'importo di 40.000,00 euro, è concesso in modo automatico ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 123/1998 tenendo conto degli elementi dichiarati mediante la modulistica di cui al successivo art. 7 e nelle modalità di cui al successivo art. 8;
 - b) la restante quota del contributo, al netto della quota di cui alla precedente lett. a), sarà erogata a stati di avanzamento minimi del 10%, a dimostrazione delle spese realizzate ed effettivamente pagate mediante esibizione delle fatture o di altri documenti giustificativi probatori;
 - c) può essere richiesto, a titolo di anticipazione, un importo pari al 40% del contributo a disposizione di cui alla precedente lett. b), previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Basilicata, rilasciata da banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca di Italia; società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVASS; società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del D.Lgs n. 385/1993 e ss.mm.ii. presso la Banca di Italia. La durata della fideiussione bancaria o polizza assicurativa deve essere di almeno 12 mesi dalla data di sottoscrizione della stessa, tacitamente rinnovabile di anno in anno fino a quando la Regione Basilicata non ne abbia disposto lo svincolo finale a seguito del completamento delle operazioni, cioè ad avvenuta dimostrazione del pagamento e della quietanza dell'intero importo del contributo rendicontato e liquidato.
5. La richiesta di anticipazione e di rimborso delle spese di cui alle precedenti lett. b) e c) dovranno essere caricate sulla piattaforma informatica "SIFESR^{14.20}", nella "my page" della propria istanza, utilizzando le apposite credenziali e la modulistica che sarà messa a disposizione sul sito della regione Basilicata www.regione.basilicata.it, nella sezione di "avvisi e bandi" dedicata all'Avviso Pubblico, inviando, contestualmente, una comunicazione tramite PEC di avvenuto caricamento delle richieste all'indirizzo contributo.strutture.ricettive@pec.regione.basilicata.it. Per l'accesso alla piattaforma SIFESR 14.20", si possono utilizzare le credenziali di accesso già ottenute per la partecipazione ad altre misure sempre all'indirizzo contributo.strutture.ricettive@pec.regione.basilicata.it.

Articolo 7 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La procedura di presentazione delle istanze alle agevolazioni previste dal presente Avviso pubblico avverrà attraverso la piattaforma informatica "Centrale Bandi" e prevede le seguenti fasi:
 - a) i soggetti richiedenti devono possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancata consegna delle

comunicazioni, qualora l'indirizzo di posta elettronica certificata non è indicato, correttamente, nella domanda di agevolazione.

b) La compilazione e l'invio della domanda del bonus dovranno essere effettuati **solo ed esclusivamente on-line**, attraverso la procedura informatizzata accessibile al seguente indirizzo internet: www.regione.basilicata.it - sezione Avvisi e Bandi, attraverso una delle seguenti modalità:

- SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID (di livello uguale o superiore al 2) per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>;
- carta Nazionale dei Servizi;
- solo per chi è già registrato ai servizi di Regione Basilicata prima del 19.04.2017 utilizzando nome utente password e PIN;

A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul BUR della Basilicata e sul sito istituzione della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it si consiglia di verificare il funzionamento della modalità di accesso scelta tra quelle sopra indicate e in caso di eventuali problemi di accesso contattare il numero verde 800.29.20.20. All'interno della sezione di pubblicazione dell'Avviso in oggetto in "Avvisi e Bandi" saranno fornite le indicazioni per la fase di compilazione e inoltro della domanda telematica.

La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico e dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n.679/2016) è redatta secondo lo schema di domanda di cui **allegato A** al presente Avviso, per i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lett a), comma 3 e comma 5 e secondo lo schema di domanda di cui **allegato C** per i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lett b) e dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto richiedente.

2. Per i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lett a) (strutture ricettive-impresе), comma 3 (stabilimenti balneari), comma 5 (agenzie di viaggio) e comma 8 (ristorazione) alla domanda telematica dovrà essere, obbligatoriamente, allegata la seguente documentazione, pena la inammissibilità della domanda medesima:

- **Modello Iva 2020- Periodo di imposta 2019** per i soggetti che hanno già trasmesso tali dichiarazioni alla Agenzia delle entrate entro la data di presentazione della domanda;

in alternativa per i soggetti non tenuti a presentare la dichiarazione IVA

- **Modello Redditi 2020 -Periodo di imposta 2019** per i soggetti che hanno già trasmesso tali dichiarazioni alla Agenzia delle entrate entro la data di presentazione della domanda;

in alternativa per tutti gli altri soggetti che non hanno ancora presentato il modello IVA/Modello redditi 2020

- **Originale dell'attestazione** di effettività del volume di affari/ricavi/componenti positivi complessivo nell'anno 2019 rilasciata da un revisore legale ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 o, per volumi di affari/ricavi/componenti positivi complessivi nell'anno 2019 non superiori a €

150.000, rilasciati da un consulente fiscale o dal tenentario delle scritture fiscali dell'impresa utilizzando lo schema di cui all'**allegato B**.

3. L'indirizzo di posta elettronica certificato utilizzato per tutte le comunicazioni relative al presente avviso pubblico è **contributo.strutture.ricettive@pec.regione.basilicata.it**.
4. Lo sportello telematico sarà aperto a partire dalle ore **8.00** del giorno **08/06/2020** e fino alle ore **18.00** del giorno **26/06/2020**. Differimenti dei termini potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio regionale competente. **Saranno finanziate tutte le domande che arriveranno nei giorni di apertura dello sportello. L'ordine cronologico di arrivo non determina priorità nell'erogazione del bonus.**
5. Il richiedente il contributo è tenuto ad indicare nella domanda il codice iban del proprio conto corrente bancario o postale, intestato all'impresa, con esclusione di IBAN collegati a carte di credito/debito prepagate e/o sistemi elettronici di pagamento (es. Paypal, altro).
6. Tutte le dichiarazioni inserite in domanda, sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.
7. Il sistema assegnerà ad ogni domanda, inviata ai sensi del presente articolo, data e ora di arrivo, e il numero di istanza assegnato. Il semplice inserimento dei dati nel sistema, non seguito dall'inserimento della domanda firmata digitalmente, dall'invio della medesima e dall'emissione della ricevuta, rende la domanda inammissibile.
8. Tutte le comunicazioni tra il richiedente il contributo e la Regione Basilicata dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dal richiedente nella domanda. Per ogni comunicazione o richiesta il richiedente dovrà utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata dedicato alla presente procedura, indicato al precedente comma 3. Si richiede, obbligatoriamente, di indicare nell'oggetto della PEC il numero di istanza assegnato alla domanda presentata e la ragione sociale dell'impresa.

Articolo 8 – FORMAZIONE ELENCO DEI BENEFICARI E TERMINI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'ufficio competente o il soggetto terzo delegato procederà alla formazione di uno o più elenchi dei beneficiari eventualmente anche diversificati per tipologia di settore di attività sulla base delle autodichiarazioni prodotte in sede di domanda e delle attestazioni allegate. Per i soggetti beneficiari di cui al precedente art. 3 comma 1 lett. a e b) sarà predisposto un elenco o più elenchi a parte.
2. Gli elenchi saranno approvati con provvedimento dirigenziale dell'ufficio competente e pubblicato sul BUR, sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it e sul sito web del PO FESR Basilicata 2014-2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>. Al fine di velocizzare le procedure di erogazione la Regione Basilicata o il soggetto terzo delegato si riserva la possibilità di procedere alla liquidazione e pagamento del contributo, almeno fino all'importo di 40.000 euro, previa formazione, per ciascuna tipologia di beneficiario, di appositi elenchi di beneficiari che di volta in volta vengono ammessi e tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile che, ove necessario, sarà integrata per tener conto di tutte le domande pervenute durante l'apertura dello sportello.

3. Per la restante quota di contributo spettante, al netto di quella erogata con le modalità di cui al precedente comma 2, si rimanda al precedente art. 6 comma 2.
4. Per le domande non ammesse verrà indicata la causa di esclusione. Avverso i provvedimenti di esclusione gli interessati potranno presentare ricorso nelle forme di legge.
5. Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda, previsti dal precedente articolo 7, costituisce causa di irricevibilità della domanda operata in via automatica dal sistema.
6. Saranno considerati motivi di esclusione della domanda:
 - la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dall'art. 7;
 - la presentazione delle domande per tipologie di attività diverse da quelle definite all'art. 2;
 - la presentazione di domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 3.
7. Si procederà all'adozione dei provvedimenti necessari all'immediata erogazione del contributo a fondo perduto a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda. La Regione Basilicata o il soggetto terzo delegato declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del codice IBAN da parte del richiedente.

Articolo 9 - CONTROLLI E VERIFICHE

1. La Regione Basilicata e/o il soggetto terzo delegato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione del beneficio, possono effettuare i controlli, anche a campione, previsti dalle norme e dai regolamenti, per verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti in materia di sovvenzioni pubbliche oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 455/2000 ss.mm.ii., in sede di presentazione della domanda. Eventuali dichiarazioni mendaci saranno rese note anche agli Ordini professionali e di appartenenza. Nel caso in cui dalla verifica emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, oltre alla revoca del contributo, il dichiarante è perseguibile penalmente sulla base della normativa vigente in materia.

Articolo 10 – CUMULO

1. Il contributo a fondo perduto è cumulabile con altri incentivi e con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", nei limiti previsti dalla normativa comunitaria¹.
8. Il contributo a fondo perduto non è cumulabile con le seguenti altre agevolazioni rientranti nelle misure straordinarie emanate dalla Regione Basilicata per emergenza Covid 19: Avviso Pubblico Bonus Liberi professionisti approvato con DGR n. 273/2020 e Fondo per il sostegno dell'occupazione nelle imprese cooperative" istituito con L.R. n. 12/2015. Per contributi a fondo perduto ottenibili a valere sul presente Avviso Pubblico

¹ Si precisa che la misura temporanea di aiuto di cui all'articolo 4 del presente Avviso può essere cumulata conformemente alle norme sul cumulo definite dal Regolamento UE n. 651/2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria) e dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

superiori a € 10.000 il contributo di cui al presente Avviso non è cumulabile con l'Avviso Pubblico "Piccoli prestiti per le microimprese" approvato con DGR n. 197/2020

Articolo 11 CAUSE DI DECADENZA E REVOCA

1. Il diritto al contributo a fondo perduto decade nel caso dell'accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci.
2. La revoca del contributo opera con effetto retroattivo, ed i destinatari sono tenuti alla restituzione degli importi già percepiti. La Regione Basilicata o il soggetto terzo delegato procederà ai sensi dell'art. 1, comma 6, del Decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2010, n.73, al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge. In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
3. Si procederà alla revoca parziale del contributo ove non sia stata prodotta la rendicontazione delle spese di cui al precedente art. 6.

Articolo 12- PUBBLICITA' E INFORMAZIONE

1. Il presente avviso e il relativo allegato sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it e sul sito web del PO FESR Basilicata 2014-2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>.
2. Gli elenchi e i provvedimenti adottati dall'amministrazione regionale o dal soggetto terzo delegato sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it e sul sito web del PO FESR Basilicata 2014-2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>
3. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed in coerenza con i Piani di comunicazione del POR FESR Basilicata 2014-2020 il destinatario è informato che l'intervento di cui al presente avviso è finanziato dal PO FESR Basilicata e di tutti gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione della pubblicazione dei dati relativi.

Articolo 13 – PRIVACY

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali. Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione

all'Avviso/Bando approvato con la deliberazione di giunta regionale e/o Determinazione dirigenziale alla quale la presente appendice è allegata;

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per: -istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria; - conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; -conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene ai sensi dall'art. 4 Codice Privacy e dall'art. 4 n. 2) GDPR mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Impresa individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Il Titolare potrà comunicare i dati a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge. Alcuni dati personali comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione prevista dalle vigenti normative.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque, all'interno dell'Unione Europea.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata, con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: amministrazione.digitale@regione.basilicata.it, PEC: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it, centralino +39 0971.661111). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-

9. Diritti dell'Interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" e art. 15 GDPR e precisamente i diritti di:

a) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.

b) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: - dell'origine dei dati personali; - delle finalità e modalità del trattamento; - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2; - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

c) L'interessato ha diritto di ottenere: - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; - l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

d) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: - per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

e) Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, contattando il Responsabile della protezione dei dati indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

Articolo 14 - RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.

Articolo 15 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Potranno essere inviati quesiti di chiarimento sull'Avviso Pubblico sulla piattaforma centrale bandi. La Regione Basilicata provvederà ad istituire sul portale www.regione.basilicata.it una sezione dedicata alle FAQ (Frequently Asked Questions) in merito ai quesiti più frequentemente posti dai richiedenti.

2. La struttura regionale competente per l'attuazione del presente Avviso Pubblico è l'Ufficio Politiche di Sviluppo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca.
3. Il Responsabile del Procedimento per la Regione Basilicata è l'Ing. Giuseppina Lo Vecchio.